



COMUNE DI ROCCASECCA
Provincia (FR)

Azienda Appaltante

COMUNE DI ROCCASECCA

Datore di Lavoro Azienda Appaltante

Avv. Giuseppe Sacco (Sindaco)

Aziende Esterne Interferenti:

.....
Datore di Lavoro:

.....
Sede:

Documento:

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs. 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08)

**LAVORO: GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE "RAGGI DI SOLE" - sito
in: Via Piave, 9/A – ROCCASECCA (FR).**

PERIODO: Anni Educativi 2026/2027 – 2027/2028

RSPP: **Geom. Marcello Gimini (esterno)**

Data: **30/06/2026**

Comune di Roccasecca

Via Roma, 7 – 03038 - Roccasecca (Fr)
Tel. **0776.56981**
Sito Internet: <https://comune.roccasecca.fr.it/> Email PEC: comune.roccasecca@legalmail.it

INDICE DEGLI AGGIORNAMENTI

COD. DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
DUVRI_GEST._ASILO_NIDO	0	30/06/2026	PRIMA EMISSIONE DUVRI

INDICE

ANAGRAFICA AZIENDA.....	4
DATI GENERALI DELL’AZIENDA APPALTANTE (COMMITTENTE).....	4
AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI	4
PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. N. 81/2008.....	6
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	8
PROCEDURE D’EMERGENZA ED ADDETTI.....	13
ELENCO DEI RISCHI PRESENTI.....	14
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	16
COSTI DELLA SICUREZZA	18
DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI.....	19
NOTE FINALI.....	20
FIRME	20

Comune di Roccasecca

Via Roma, 7 – 03038 - Roccasecca (Fr)

Tel. 0776.56981

Sito Internet: <https://comune.roccasecca.fr.it/> Email PEC: comune.roccasecca@legalmail.it

ANAGRAFICA AZIENDA

DATI GENERALI DELL'AZIENDA APPALTANTE (COMMITTENTE)

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale Azienda	Comune di ROCCASECCA (FR)
Attività	Funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, con riguardo ai servizi alla persona e alla comunità, all'assetto ed utilizzazione del territorio e allo sviluppo economico.
Rappresentante Legale	Avv. Giuseppe Sacco (Sindaco)
Responsabile del Procedimento	Sig. ra Elva Gazzellone
Sede Legale	
Comune	ROCCASECCA (FR)
Indirizzo Sede Legale	Via Roma, 7
Partita IVA/Cod. Fiscale	00629710609 / 81001750603
ASL competente	Cassino (FR)
Sede Operativa	
Comune	ROCCASECCA (FR)
Indirizzo Sede Operativa	All'interno della struttura in Via Roma, 7 e presso locazioni temporanee esterne.
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Avv. Giuseppe Sacco
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Geom. Marcello Gimini (esterno)
Medico Competente (MC)	Dott. Francesco Di Folco

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE “RAGGI DI SOLE” SITO NEL COMUNE DI ROCCASECCA (FR) PER GLI ANNI EDUCATIVI 2026/2027 E 2027/2028		
Sede Legale			
FIGURE DELLA SICUREZZA DELL’AZIENDA APPALTATRICE/AFFIDATARIA			
Medico Competente (MC)			
Preposto			
Addetti alle Emergenze e Antincendio			
Addetti al Primo Soccorso			
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)			

Descrizione sintetica del servizio in appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione dell'Asilo Nido Comunale "RAGGI DI SOLE" di ROCCASECCA sito in Via Piave, 9/A con ricettività pari a n. 32 (trentadue), che l'Impresa realizzerà con propria organizzazione, secondo quanto definito nel Capitolato speciale d'Appalto quale parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario.

Identificazione dell'organigramma funzionale

Durante lo svolgimento del servizio, saranno presenti, di regola, dipendenti della ditta appaltatrice secondo l'organigramma che, dal momento dell'aggiudicazione, la stessa integrerà nel presente documento.

Descrizione e durata del servizio

La durata del servizio è per complessivi 2 anni educativi, si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo.

Il Servizio sarà erogato anche sulla base delle disposizioni del Regolamento per il Servizio Asilo Nido e del Regolamento sanitario della struttura, vigente al momento dell'aggiudicazione della gara d'appalto nonché di tutte le misure e cautele necessarie per la tutela dell'igiene della salute pubblica e dell'ordine pubblico.

Il servizio dovrà essere garantito dal 01 settembre al 31 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:45 alle ore 16:00 in orario pieno.

La sospensione è prevista per le festività sia civili sia religiose, ed eventuali chiusure per festività patronali, oltre quelle eventualmente disposte con provvedimenti al verificarsi di circostanze contingibili e urgenti.

Non sono ammesse ulteriori interruzioni del servizio. Spetta, in ogni caso, all'Ente appaltante stabilire il calendario educativo, accogliendo e valutando le proposte del Comitato di Gestione e del Coordinatore.

Il servizio di refezione è a carico della Ditta affidataria.

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di pulizia e sanificazione degli ambienti, con le modalità di frequenza minime riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Durante il periodo di gestione l'Impresa si impegna al corretto utilizzo e a mantenere in buono stato i locali, a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi, nonché agli impianti alle macchine senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Tutto il materiale preso in consegna dall'Aggiudicatario si intende in stato idoneo all'uso.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è la dr.ssa Elva Gazzellone, Responsabile Pubblica Istruzione.

PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. N. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere tra:

Committente	COMUNE DI ROCCASECCA
Appaltatore / Affidatario	

Avente per oggetto i seguenti lavori

Descrizione dei lavori	GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "RAGGI DI SOLE"
------------------------	--

si conviene quanto segue

1. All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore deve essere e far osservare da parte del suo personale tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati;
4. L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

L'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 cita:

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonchè nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*
 - a) *Verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
 1. *Acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 2. *Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
 - b) *Fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma delle dichiarazioni ed attestati elencate di seguito:

- Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato

Comune di Roccasecca

Via Roma, 7 – 03038 - Roccasecca (Fr)

Tel. **0776.56981**

Sito Internet: <https://comune.roccasecca.fr.it/> Email PEC: comune.roccasecca@legalmail.it

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- Elenco dei mezzi per l'esecuzione del servizio
- La valutazione dei rischi relativamente al servizio da svolgere
- Il nominato del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze;
- Elenco del personale che sarà in forza presso il sito sopra specificato.

Precisazioni:

- Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere comunicata;
- Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Azienda Esterna

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 20, comma 3 D.Lgs. 81/2008).

Committente ed Azienda Esterna

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Azienda Esterna

- Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Committente ed Azienda Esterna

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Committente ed Azienda Esterna

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Azienda Esterna

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI

Azienda Esterna

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Committente ed Azienda Esterna

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Committente ed Azienda Esterna

- Sia l'Azienda ospitante che l'azienda esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Committente

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda esterna

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI PRODOTTI CHIMICI, DETERGENTI, ECC.

Committente ed Azienda Esterna

- L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza del prodotto (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Azienda Esterna

- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno precedute da:

- Verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- Accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- Verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- Conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.
- Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI AZIENDALI SULLE INTERFERENZE

Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il R.S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Esterna

I dipendenti dell'Azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Azienda Esterna

In caso di allarme

- Avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- Se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- Mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- Convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- Attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Azienda Esterna

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Azienda Esterna

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- **Vigili del Fuoco**
- **Pronto soccorso**
- **Ospedale**
- **Vigili Urbani**
- **Carabinieri**
- **Polizia**

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al NUE (112).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il NUE (112).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole Comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa NUE (112).
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.



ELENCO DEI RISCHI PRESENTI

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito:

Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa appaltatrice dovrà operare sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di Gas, Impianti ed attrezzature alimentate elettricamente che possono fungere da innesco;
2. Elettrocuzione;
3. Scivolamenti, cadute a livello ;
4. Possibili interferenze con personale non addetto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti, l'Appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

INCENDIO/ESPLOSIONE:

Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o, comunque, in prossimità di liquidi o altre infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli e le relative manopole siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; areare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.

ELETTROCUZIONE:

Garantire l'utilizzo in sicurezza dell'impianto elettrico della Struttura, effettuando le regolari manutenzioni periodiche; Mantenere inaccessibili le parti in tensione dell'Impianto (segregazione dei quadri elettrici generali); Utilizzare solo apparecchiature realizzate e mantenute secondo la regola dell'arte; Uso corretto di adattatori e prolunghe.

SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO

Evitare spargimenti superflui di liquido in zona di percorrenza ed usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO

Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiale, ecc.) utilizzati delle insegnanti e/o dai presenti.

BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

SUPERFICI BAGNATE

L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

ATTREZZATURE E ARREDI

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente.

E' consentito l'utilizzo da parte della ditta che deve provvedere alla loro manutenzione osservando le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

SOVRAPPOSIZIONI TEMPORALI

Tipologia utenza: alunni e personale docente/ausiliario

Numero medio giornaliero utenti: variabile

Modalità di servizio: come da Capitolato Speciale d'Appalto

MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A ALTO

M MEDIO

B BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' CONTEMPORANEE E SUCCESSIVE

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti. In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività:

Tipologia di rischio	Interferenza	Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore	Comportamenti da adottare da parte del committente	Stima del rischio residuo
Rischio gestionale. Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nelle sedi esaminate.	Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. Il Piano di emergenza deve essere prodotto dalla Ditta appaltatrice.	M
Rischio elettrico. Rischi legati alla presenza di impianti elettrici. Questi sono costituiti da quadri, linee e impianti sotto tensione illuminazione e forza motrice, antintrusione, trasmissione dati etc..	Possibile accesso agli impianti da parte di personale della ditta appaltatrice non autorizzato.	Il Datore di lavoro informerà i propri dipendenti circa le limitazioni di azione su impianti elettrici del luogo di lavoro, in particolare su: • La necessità di utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete; • Il divieto di intervenire su interruttori posti all'interno di quadri elettrici;	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Informare la società appaltatrice riguardo il divieto di manovra degli impianti elettrici. Il committente attua le verifiche previste dalla normativa vigente.	M

Comune di Roccasecca

Via Roma, 7 – 03038 - Roccasecca (Fr)

Tel. 0776.56981

Sito Internet: <https://comune.roccasecca.fr.it/> Email PEC: comune.roccasecca@legalmail.it

		• Il divieto di effettuare riparazioni o sostituzioni sugli impianti o componenti vari; • Il divieto di realizzare artigianalmente prolunghe o simili. In caso di necessità di manutenzione o ampliamento impianti, la società appaltatrice dovrà avvertire il committente, il quale provvederà ad attuare ciò che si renda necessario.		
Rischio legato agli ambienti di lavoro. Rischi legati alle carenze nei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.	Infortuni sia a dipendenti che utenti.	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: • Di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici); • Di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro; • Di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • Obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alla eventuale presenza di utenti esterni.	B
Rischio legato alla presenza di altre imprese. È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di manutenzioni strutturali, impiantistiche etc.).	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.	La società appaltatrice dovrà stabilire con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche.	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni (quando possibile). Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.	B
Rischio legato all'utilizzo di prodotti chimici. Rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici e per il loro deposito all'interno dei locali.	Presenza di terzi durante l'utilizzo dei prodotti. Accesso di non addetti al deposito dei materiali per pulizie.	La società appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, il deposito e l'utilizzo dei prodotti chimici indicate nelle relative schede di sicurezza. Dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali ed impedire l'accesso agli eventuali presenti fino alla completa rimozione delle sostanze stesse. La società appaltatrice dovrà depositare i prodotti all'interno di appositi armadietti metallici non accessibili da terzi o da dipendenti del committente.	La società appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, il deposito e l'utilizzo dei prodotti chimici indicate nelle relative schede di sicurezza. Dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali ed impedire l'accesso agli eventuali presenti fino alla completa rimozione delle sostanze stesse. La società appaltatrice dovrà depositare i prodotti all'interno di appositi armadietti metallici non accessibili da terzi o da dipendenti del committente.	M
Rischio legato alla	Rischio di scivolamento	Durante il lavaggio di	Durante il lavaggio di	M

Comune di Roccasecca

Via Roma, 7 – 03038 - Roccasecca (Fr)

Tel. 0776.56981

Sito Internet: <https://comune.roccasecca.fr.it/> Email PEC: comune.roccasecca@legalmail.it

presenza di superfici scivolose. I pavimenti possono presentare zone bagnate se la pulizia viene effettuata durante l'orario di frequentazione dei locali.	di dipendenti ed utenti.	pavimenti e scale i dipendenti impediranno il passaggio agli eventuali presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo fino alla completa asciugatura di questi.	pavimenti e scale i dipendenti impediranno il passaggio agli eventuali presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo fino alla completa asciugatura di questi.	
--	--------------------------	---	---	--

COSTI DELLA SICUREZZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei servizi /lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. Ogni spesa, non prevista nel capitolato, ma ritenuta necessaria per un migliore funzionamento del servizio e per garantire le condizioni di sicurezza, dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Responsabile Comunale del servizio Asilo Nido.

Non sono previsti ulteriori oneri derivanti da spese che il Committente prevede di sostenere a parte quanto sopra specificato e quanto previsto sugli oneri nel capitolato e nel bando ed a disposizione per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'Appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa ed alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il Committente COMUNE DI ROCCASECCA e l'Appaltatore _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il Committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008

- a. Cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. Coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso il nido aziendale comunale,

ATTESTA

L'avvenuta cooperazione da parte dell'Azienda Committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi di lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommatoria descrizione:

- a. Assistenza e disponibilità del Committente
- b. Discussione ed approfondimento sugli interventi da attuare
- c. Programmazione e registrazione degli interventi

ATTESTA

altresì, l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del Committente il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze nonché

DICHIARA

Di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza.

Comune di Roccasecca

Via Roma, 7 – 03038 - Roccasecca (Fr)

Tel. 0776.56981

Sito Internet: <https://comune.roccasecca.fr.it/> Email PEC: comune.roccasecca@legalmail.it

NOTE FINALI

Il presente documento:

- È composto da n. 20 pagine.

FIRME

PER IL COMMITTENTE	PER L'APPALTATORE
COMUNE DI ROCCASECCA	
 <i>Timbro e Firma</i>	 <i>Timbro e Firma</i>